

Fondazione Ermanno Casoli

Fondazione Ermanno Casoli

annuncia

CEZARY PONIATOWSKI

Artista vincitore della XXIII edizione del Premio Ermanno Casoli

a cura di Jakub Gawkowski e Marcello Smarrelli

NOTA STAMPA

La **Fondazione Ermanno Casoli** annuncia il vincitore della **XXIII edizione del Premio Ermanno Casoli**, uno dei più importanti riconoscimenti internazionali dedicati al rapporto tra **arte e impresa**. Il premio è stato assegnato all'artista polacco **Cezary Poniatowski** che realizzerà un'opera d'arte site-specific per lo stabilimento di **Elica Group Polska**, la sede di Elica a Jelcz-Laskowice in Polonia, che quest'anno celebra il suo ventesimo anniversario. Il progetto è a cura di **Jakub Gawkowski** e **Marcello Smarrelli**.

Francesco Casoli, Presidente di Elica, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi che il Premio Ermanno Casoli, un progetto che incarna i valori identitari di Elica, si tenga per la prima volta nello stabilimento in Polonia. Questa edizione del premio è particolarmente significativa poiché coincide con il ventesimo anniversario di Elica Group Polska, che è diventata una parte fondamentale del nostro gruppo, contribuendo alla sua crescita ed evoluzione. Crediamo che l'arte sia un potente strumento di connessione e sviluppo e siamo entusiasti di vedere come questo progetto coinvolgerà la comunità aziendale".

Nella sua pratica artistica, **Cezary Poniatowski** trasforma materiali e oggetti di uso quotidiano in composizioni scultoree. Traendo ispirazione dalle storie, dalle emozioni e dai ricordi legati alla cultura materiale, l'artista crea opere che risultano familiari e inquietanti allo stesso tempo. "La ricerca di Poniatowski indaga il modo in cui la percezione plasma il significato, come riconosciamo forme familiari in composizioni astratte e come i materiali legati a funzioni domestiche o di uso comune possano assumere una valenza culturale ed emotiva. Questo approccio alla scultura e alle sue relazioni con lo spazio lo colloca tra le voci più interessanti della scena artistica internazionale" - afferma **Jakub Gawkowski**, co-curatore di questa edizione del Premio Ermanno Casoli.

Marcello Smarrelli, Direttore artistico della Fondazione Ermanno Casoli, aggiunge: "Il Premio Ermanno Casoli ha sempre avuto l'obiettivo di favorire il dialogo tra arte e impresa, utilizzando il linguaggio universale dell'arte per ispirare nuove prospettive e modi di pensare. Lo facciamo in tutti i paesi in cui Elica opera, diffondendone i valori a livello globale e rafforzando il profondo legame tra creatività e innovazione. Grazie alla sua pratica artistica che affronta questioni cruciali quali la condizione umana e il suo rapporto con la tecnologia e l'ambiente, siamo certi che il contributo di Cezary Poniatowski avrà un impatto profondo e duraturo sull'azienda e sui suoi dipendenti."

Partendo da queste considerazioni, Cezary Poniatowski è stato invitato a ideare un **progetto site-specific per lo stabilimento di Elica Group Polska** che, come caratteristico del Premio Ermanno Casoli, coinvolgerà direttamente i dipendenti nella creazione di un'opera d'arte permanente. L'intervento di Poniatowski si concentrerà su una funzione vitale come il respiro, sia come processo fisiologico sia come metafora di circolazione, flusso e trasformazione. Interagendo con le tecnologie avanzate di Elica, che regolano e ottimizzano la saturazione dell'aria, il progetto metterà in relazione tali processi con i più ampi scambi metabolici che avvengono nei corpi individuali e collettivi.

Questa attività, concepita in un'ottica di formazione aziendale, nasce e si sviluppa a partire da un'esigenza individuata all'interno dell'azienda in collaborazione con il dipartimento delle Risorse Umane. "Un progetto che - ha dichiarato **Katarzyna Wieteska**, HR Manager di Elica Group Polska - non è solo una celebrazione del ventesimo anniversario di Elica Polska, ma anche un'opportunità per rafforzare il legame e il senso di appartenenza all'interno del nostro gruppo. Attraverso l'arte vogliamo ispirare collaborazione, creatività e valori condivisi tra i nostri dipendenti, rafforzando quel forte legame che definisce la cultura aziendale di Elica".

L'opera sarà inaugurata a giugno 2025 nella sede di Elica Group Polska a Jelcz-Laskowice, Polonia.

Cezary Poniatowski è un artista interdisciplinare che vive e lavora a Varsavia, in Polonia, e a Creta, in Grecia. Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Varsavia, si è inizialmente fatto conoscere per i suoi dipinti, caratterizzati da un'estetica audace e grafica e da una palette di colori essenziale. Negli ultimi cinque anni, è passato dalla pittura alla scultura, creando forme spaziali e installazioni site-specific. Tra le sue recenti mostre personali e bipersonali figurano: *Scouts Wschód*, New York, Stati Uniti, 2024; *News from Home*, Galerie Derouillon, Parigi, Francia (con Biraaj Dodiya), 2024. Tra le sue recenti mostre collettive figurano: *Little Tree Ginny on Frederick*, Londra, Regno Unito, 2024; *Productive Narcissism*, 032c gallery, Berlino, Germania, 2024; *Air Service Basel 2024*, Air Service Basel, Basilea, Svizzera (organizzata da Lo Brutto Stahl, Parigi), 2024; *Does The Rising Sun Affright*, Zachęta – National Gallery of Art, Varsavia, Polonia, 2024; *It Was A Hot Day, A Day That Was Blue All Through*, Crèvecœur, Parigi, Francia, 2024; *Living Spaces*, Molitor, Berlino, Germania, 2023; *Reading Stones*, Linseed Projects, Shanghai, Cina, 2023. Cezary Poniatowski è rappresentato da Galeria Wschód (Varsavia; New York). www.cezaryponiatowski.pl

Jakub Gawkowski è curatore e storico dell'arte, capo del Dipartimento di Arte Moderna presso il Muzeum Sztuki di Łódź e dottorando presso il Dipartimento di Storia Comparata della Central European University di Vienna. Nelle mostre da lui curate, nei suoi scritti e nelle sue ricerche, esplora le arti visive in relazione alla temporalità, alla conoscenza e alla memoria. Le sue recenti mostre curate e co-curate includono *Erna Rosenstein, Aubrey Williams. The Earth Will Open its Mouth* presso il Muzeum Sztuki di Łódź, *The Work That Textile Does* presso il Central Museum of Textiles di Łódź e *Wacław Szpakowski. Riga Notebooks* presso il Latvian National Museum of Art di Riga. I suoi saggi e interviste sono stati pubblicati in riviste specializzate come *Krytyka Polityczna* e *e-flux*, tra le altre, nonché in vari cataloghi di mostre. È membro dell'International Association of Art Critics (AICA), del comitato scientifico di TRAF0 a Szczecin e del comitato scientifico del QueerMuzeum a Varsavia.

Marcello Smarrelli è Direttore Artistico della Fondazione Ermanno Casoli di Fabriano, di Pesaro Musei, della Fondazione Pastificio Cerere di Roma e curator at large alla Fondazione Memmo di Roma, Membro del Comitato Scientifico Osservatorio della Cultura della Regione Marche. Nato a Roma, storico dell'arte e curatore, dopo la laurea in Storia dell'Arte presso l'Università La Sapienza di Roma e la specializzazione in Storia dell'Arte Contemporanea all'Università di Siena, si è dedicato in modo particolare allo studio dei rapporti tra estetica e pedagogia, perfezionando una pratica curatoriale sempre più affine alle tematiche legate all'arte nello spazio pubblico e all'estetica relazionale. Ha curato decine di mostre in istituzioni pubbliche e private, progetti d'arte pubblica, workshop di formazione con gli artisti per importanti aziende multinazionali: il progetto E-STRAORDINARIO, ideato per la Fondazione Ermanno Casoli, basato sulla cooperazione tra artisti e impresa per la formazione aziendale, si è classificato primo al Premio Cultura+Impresa 2014. I suoi interventi critici sono pubblicati in cataloghi e riviste specializzate con le quali collabora regolarmente. È stato membro di importanti giurie per l'assegnazione di premi per l'arte contemporanea in Italia e all'estero (Curatore del Premio Ariane de Rothschild, critico selezionatore Premio della Fondazione Prince Pierre de Monaco, Premio Furla, Talent Prize, Premio per la Giovane Arte Italiana, ideatore e curatore di 6artista, Premio Ermanno Casoli, Surprise).

La **Fondazione Ermanno Casoli** (FEC), nata nel 2007 in memoria di Ermanno Casoli (Fabriano, 1928 – 1978) fondatore di Elica – azienda italiana leader globale nei sistemi aspiranti da cucina e principale sostenitrice della FEC – promuove iniziative in cui l'arte contemporanea diventa uno strumento didattico e metodologico capace di migliorare gli ambienti di lavoro e di innescare processi innovativi. Pioniera nell'indagare le potenzialità del dialogo fra arte e impresa, la FEC si è affermata in Italia come modello di riferimento all'avanguardia nel campo della formazione aziendale attraverso l'arte contemporanea, proponendo attività sempre più strutturate e specializzate, che coinvolgono artisti di fama internazionale, in grado di far interagire questi due mondi nel rispetto dei reciproci obiettivi. Questo metodo è stato oggetto di studio nella pubblicazione "Innovare l'impresa con l'arte. Il metodo della Fondazione Ermanno Casoli", edita da Egea nel 2018 e pubblicata in inglese nel 2021. www.fondazionecasoli.org

Il **Premio Ermanno Casoli** è concepito come una commissione che la Fondazione Ermanno Casoli affida, di edizione in edizione, a un artista per realizzare un'opera d'arte permanente in un'azienda, con la partecipazione attiva delle persone che vi lavorano. Il Premio viene attribuito a quegli artisti che nella loro ricerca mostrano una particolare sensibilità e attenzione ai temi sociali e politici, in cui la relazione e la condivisione del lavoro diventano elementi essenziali della progettazione, prevedendo un periodo più o meno lungo di residenza nelle aziende coinvolte. Nel corso degli anni il premio è stato assegnato a: Agostino Iacurci (2024), Claire Fontaine (2023), Eugenio Tibaldi (2022), Jorge Satorre (2021), Matteo Fato (2020), Patrick Tuttofuoco (2019), Elena Mazzi, (2018), Andrea Mastrovito (2016), Yang Zhenzhong (2015), Danilo Correale (2013-2014), Anna Franceschini (2012), Francesco Barocco (2011), Francesco Arena (2009).

Elica, azienda italiana all'avanguardia nel design e nella produzione di elettrodomestici dedicati al cooking con oltre 50 anni di storia e leadership globale nei sistemi aspiranti da cucina. Punto di riferimento europeo nei motori elettrici per elettrodomestici e caldaie da riscaldamento. Circa 2600 dipendenti distribuiti tra l'headquarter di Fabriano e i sette stabilimenti in Italia, Polonia, Messico e Cina: questi i numeri di Elica, perseguiti sotto la costante guida del presidente Francesco Casoli. Risultati ispirati da valori che da sempre guidano ogni progetto, prodotto, attività: il design che coniuga estetica e performance per un'esperienza di cooking straordinaria, l'arte come modello dei processi creativi e del metodo di lavoro e l'innovazione al servizio di una tecnologia capace di esaltare le funzionalità dei prodotti. www.elica.com

Fabriano, marzo 2025

Foto: [download press kit](#)

Ufficio stampa di Elica:

Tiziana Contini – Brand Communication Specialist | +39 345 6029095 | t.contini@elica.com

Ufficio stampa Fondazione Ermanno Casoli:

Maria Bonmassar | +39 06 4825370; +39 335 490311 | ufficiostampa@mariabonmassar.com

INFORMAZIONI:

www.fondazioneecasoli.org | segreteria@fondazioneecasoli.org

Facebook [@FondazioneCasoli](#) | Twitter [@Fond_Casoli](#) | LinkedIn [fondazioneermannocasoli](#) | Instagram [@fondazioneermannocasoli](#) | Youtube FondazioneCasoli

Condividi con: #FondazioneErmannoCasoli #FEC #PremioErmannoCasoli

Con il sostegno di:

elica[®]